

Honduras, Zelaya ritorna I golpisti: lo arresteremo

TEGUCIGALPA ■ Se il presidente deposto Manuel Zelaya entrerà in territorio dell'Honduras, sarà arrestato: lo ha minacciato ieri il presidente golpista del Paese centroamericano, Roberto Micheletti, do-

po il rientro simbolico, per qualche minuto, nel Paese dello stesso Zelaya. In dichiarazioni ad un'emittente tv di Tegucigalpa, Micheletti ha d'altra parte chiesto alla Croce Rossa Internazionale di garantire, con la sua

presenza, che l'arresto di Zelaya avverrà «nel rispetto dei suoi diritti umani». Secondo Micheletti, il tentativo di Zelaya di tornare in patria è stato «irresponsabile, non meditato e poco serio»: di fatto, si è trattato di «un circo mediatico», ha precisato il presidente de facto, rilevando che «non permetterà altri tentativi di questo tipo» da parte del presidente deposto.

Il ministro degli Esteri del deposto governo honduregno, Patricia

Rodas, ieri ha criticato la segretaria di Stato Usa Hillary Clinton, che ha definito «temeraria» l'iniziativa del presidente deposto, Manuel Zelaya, che ha cercato di tornare nel suo Paese. In un'intervista al canale all news Telesur Rodas, che ha accompagnato Zelaya fino alla frontiera fra l'Honduras e il Nicaragua, ha detto che «non si può mettere sullo stesso piano quelli che tirano fuori i fucili e quelli che manifestano pacificamente». ♦



Foto Ansa

Una cometa contro Giove, la foto del telescopio Hubble

■ Appena riparato, il telescopio Hubble è tornato al lavoro per fotografare lo spettacolare impatto avvenuto su Giove, un evento confrontabile all'impatto con la cometa Shoemaker-Levy avvenuto nel 1994. Scoperta nei gior-

ni scorsi dall'astrofilo australiano Anthony Wesley, la macchia è molto probabilmente la conseguenza dell'impatto di una cometa o di un piccolo asteroide, disintegrati nell'impatto con l'atmosfera del pianeta.

In pillole

CONGO: A GOMA LA PRIGIONE PEGGIORE DI TUTTA L'AFRICA

Nell'inferno del nord Kivu c'è un girone particolarmente orribile: è la prigione di Goma dove sono ammassati 850 detenuti in condizioni disumane. A denunciarlo è stato Dmitry Titov, vice segretario generale dell'Onu per il rispetto della legge.

FEBBRE SUINA, A RISCHIO IL 40% POPOLAZIONE USA

L'influenza A (H1N1) potrebbe colpire quasi la metà della popolazione americana in due anni con il rischio di centinaia di migliaia di morti senza una efficace campagna di vaccinazione e altre misure di controllo della pandemia. A lanciare l'allarme ieri sono stati i Centri per il controllo e la prevenzione Usa secondo i quali il 40% della popolazione potrebbe essere contagiato entro il prossimo anno.

USA, BIMBA STUPRATA E CACCIATA DA FAMIGLIA ADOTTIVA

Una bambina liberiana di 8 anni è stata violentata a Phoenix in Arizona da compagni di giochi appena più grandi di lei e rifiutata dopo la violenza dalla famiglia adottiva.

MANUTENCOOP Società Cooperativa

Via Poli n. 4 - 40069 Zola Predosa - Bologna

P.IVA - C.F. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna n. 00592240378

Iscritta nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative al nr. A107080

Sezione: Cooperative a Mutualità Prevalente - Categoria: Cooperative di Produzione e Lavoro

Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci

È convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci presso la sede legale in Via Poli n. 4 a Zola Predosa (Bo), in prima convocazione per il giorno 27 Agosto 2009 alle ore 07,00, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 Agosto 2009 alle ore 18,00, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 32, ultimo comma, dello Statuto Sociale. Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto Sociale hanno diritto al voto in Assemblea i Soci che risultino iscritti da almeno 90 giorni nel Libro dei Soci e che non siano in mora con la liberazione delle azioni sottoscritte.

Zola Predosa, 24 Luglio 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - **Claudio Levorato**

A due anni dalla scomparsa i fratelli Danilo, Pietro e Lucia ricordano a coloro che lo hanno conosciuto e stimato

COSTANTINO FANFANI

Classe 1920, ex combattente nella guerra di Liberazione nella divisione Legnano a fianco degli angloamericani, da Cassino alle Marche. Raggiunta Firenze liberata col fratello Danilo, partì volontario nell'Armata di Liberazione entrando in Bologna e su ancora in Alta Italia liberata dal nazifascismo. Ha lasciato a noi la fede nella libertà e nella giustizia.

Firenze, 26 luglio 2009

Oggi ricorre il 31° anniversario della morte di

ALESSANDRO MARCONCINI

I figli lo ricordano con immutato affetto e amore.

Montespertoli, 26 luglio 2009